

## INCONTRO A VENEZIA

## L'opera di Luigi Luzzatti il giurista ebreo che fu presidente del Consiglio

L'unico presidente del Consiglio ebreo dell'Italia unita fu, circa un secolo fa, il veneziano Luigi Luzzatti (*nella foto*), economista e giurista, uomo di governo sin da quando il ministro Marco Minghetti, nel 1869, lo aveva chiamato giovanissimo (era nato nel 1841) al suo fianco come segretario generale. Al centenario del governo guidato da Luzzatti, che durò dal marzo 1910 al marzo 1911, l'Istituto veneto di scienze, lettere e arti ha dedicato un convegno i cui atti sono raccolti nel volume «Luigi Luzzatti presidente del Consiglio», edito dallo stesso Istituto a cura di Pierluigi Ballini e Paolo Pecorari (pagine 380, € 35). Le relazioni raccolte nel libro non riguardano solo l'opera dello statista veneziano alla guida del governo, su cui si sofferma Ballini, ma anche le sue idee su altre questioni di rilievo. Pecorari e Andrea Cafarelli si occupano del contributo di Luzzatti allo sviluppo della Marina mercantile italiana, gli altri testi sono di Roberto Pertici, Luca Riccardi e Annibale Zambarbieri. L'Istituto veneto, che dal 1930 ha acquisito archivio, biblioteca e mobili di Luzzatti (scomparso nel 1927), organizza domani a Venezia la presentazione del libro a palazzo Franchetti (ore 17.30) con Gianni Zonin, presidente della Banca Popolare di Vicenza, e Sergio Romano, storico e firma del «Corriere». (a. car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

